

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

FABBISOGNO TRIENNALE DI DISPOSITIVI MEDICI PER INFUSIONE FARMACI PER POMPE INFUSIONALI CON RELATIVE APPARECCHIATURE IN "SERVICE" FULL-RISK PER LE UU.OO. DELLA A.O.U. "L. VANVITELLI"

ART. 1 - OGGETTO DELLA FORNITURA

Il presente Capitolato disciplina le modalità relative alla fornitura **triennale di dispositivi medici per infusione farmaci per pompe infusionali con relative apparecchiature in "service" full-risk per le UU.OO. della A.O.U. "L. Vanvitelli"** distinto in n° 3 lotti, di seguito "Amministrazione Contraente", secondo la specifica tipologia e le quantità indicate per ciascun lotto nell'allegato 1 "Specifiche tecniche e fabbisogno" per un massimale triennale a base d'asta pari a € 1.140.000,00 + IVA.

ART. 2 - DURATA DELLA FORNITURA

Il contratto relativo a ciascun lotto avrà durata di 36 mesi decorrenti dalla data della sua sottoscrizione, periodo entro il quale potranno essere emessi gli Ordinativi di fornitura.

Gli importi massimi indicati non sono in alcun modo vincolanti per l'AOU che, pertanto, non risponderà nei confronti del Fornitore in caso di Ordinativi di Fornitura che risultino complessivamente inferiori a detti importi.

Qualora nel corso della fornitura dovessero mutare le condizioni di mercato rispetto alla situazione esistente alla data di scadenza dei termini per la presentazione dell'offerta, quali ad esempio l'immissione in commercio di nuovi prodotti che facciano venire meno situazioni di esclusività o anche in caso di registrazione dello stesso prodotto da parte di altra ditta, la stazione appaltante si riserva la facoltà di rescindere il contratto.

L'Amministrazione contraente si riserva altresì la facoltà di interrompere l'affidamento della fornitura in presenza di disposizioni regionali che contemplino di dover aderire a contratti stipolati dalla So.Re.Sa. S.p.A.

ART. 3 - DESCRIZIONE E CONDIZIONI DELLA FORNITURA

L'appalto prevede la seguente fornitura:

LOTTO 1: POMPE PARENTERALI E DEFLUSSORI

CIG: 8214892754

Lotto	DESCRIZIONE	FABBISOGNO ANNUO
1	deflussore monovia standard	6.000
2	deflussori monovia per farmaci fotosensibili	5.000
3	deflussori monovia per infusione sangue ed emoderivati	500
4	deflussore a quattro vie trasparenti	6.500
5	deflussore a due per farmaci fotosensibili	2.000
6	deflussore a quattro vie per farmaci fotosensibili	4.000

Il contratto dovrà comprendere la fornitura in service, per l'intero periodo contrattuale, delle apparecchiature indicate. Le apparecchiature fornite in service dovranno essere nuove di fabbrica e di ultima generazione e conformi alle norme di sicurezza C.E.I. o ad altre norme internazionali ufficialmente riconosciute sulla sicurezza elettrica e meccanica in ambiente medico.

L'utilizzo delle apparecchiature in service comprende l'assunzione a carico dell'aggiudicatario di qualsiasi onere relativo all'installazione ed alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle apparecchiature stesse, senza che l'A.O.U. "L. Vanvitelli" debba affrontare alcuna spesa, a nessun titolo (ad eccezione di quelle relative alle utenze).

Descrizione	SPECIFICHE TIPICHE
DEFLUSSORE	a) 1 perforatore dotato di cappuccio, capace di perforare la membrana del flacone / sacca con facilità senza rilasciare frustoli con filtro anti batterico per l'aria b) presenza di almeno una clamp di chiusura posta subito dopo il perforatore c) più vie disposte lateralmente, dotate di valvola di sicurezza autosigillante bidirezionale su tutti i punti d'accesso, con attacco luer lock per il collegamento con il dispositivo di connessione d) Camera di gocciolamento provvista di filtro da 15 micron o in linea e) regolatore di flusso in grado di erogare soluzioni ad una velocità di flusso compresa tra 5 e 250 ml/h circa, posto dopo la camera di gocciolamento f) sistema costituito da raccordo a Y con valvola di sicurezza autosigillante bidirezionale e valvola unidirezionale posta lungo la linea oppure sistema costituito da rubinetto a tre vie dotato di valvola di sicurezza autosigillante bidirezionale g) raccordo distale luer lock h) Lunghezza: circa 180 cm i) blocco dell'infusione a fine farmaco, tale da consentire la somministrazione di tutta la sacca di chemioterapico ed evitare l'ingresso di aria in linea l) essere adattabile a flaconi e sacche m) compatibile con soluzioni di farmaci irritanti e vescicanti
POMPA INFUSIONALE VOLUMETRICA	LA DITTA A FRONTE DELLA FORNITURA PER IL LOTTO A DEVE FORNIRE IN COMODATO D'USO ALMENO N° 80 Tutte le pompe fornite dovranno essere nuove non rigenerate. Le apparecchiature fornite dovranno essere compatibili con i locali ospitanti e relativi impianti, dotate di cavo per il collegamento elettrico con spine, per le quali non sono ammessi <u>adattatori e/o trasformatori esterni.</u> Le pompe devono possedere le seguenti caratteristiche minime: a) Alimentazione a rete ed a batteria ad elevata autonomia di funzionamento b) Sistema di fissaggio a stativo e/o a barra c) Possibilità di infondere da sacca e flacone d) Possibilità di programmare la pompa per l'infusione in successione e) i set devono essere dedicati all'attrezzatura e non compatibili. A tal uopo necessita di dichiarazione specifica rilasciata dal fabbricante dell'attrezzatura f) Velocità infusoriale variabile da 0.1-999ml/h g) Volume impostabile da 0.1-9999 ml h) Display ben leggibile che riporti lo stato operativo dell'apparecchio, gli allarmi ed i parametri fondamentali (velocità di infusione, limite di dose, quantità infusa da inizio infusione, ecc.) i) Allarmi acustici e visivi regolabili l) Funzione di mantenimento di pervietà del vaso a fine infusione (con allarme di fine infusione e di occlusione della linea infusoriale) m) Presenza dei seguenti ulteriori allarmi: batteria scarica, aria in linea n) precisione +/-5% o) Possibilità di regolare il limite di pressione distale p) calcolo di dosaggio farmaco q) velocità variabile e programmabile r) assistenza tecnica full risk necessaria a garantire la funzionalità continua del sistema s) marcatura CE

LOTTO 2: POMPE INFUSIONALI A SIRINGA PER LA SOMMINISTRAZIONE PARENTERALE
CIG: 8214897B73

Lotto	DESCRIZIONE	FABBISOGNO ANNUO
1	set di somministrazione parenterale ambrato per protezione di soluzioni fotosensibile con sistema chiuso autosigillante, valvola unidirezionale, trasduttore di pressione	1.000
2	set chiuso neonatale per sangue con valvola biidirezionale, filtro da 200 micron e traduttore di pressione	300
3	set standard con trasduttore di pressione	10.0000

Il contratto dovrà comprendere la fornitura in service, per l'intero periodo contrattuale, delle apparecchiature indicate. Le apparecchiature fornite in service dovranno essere nuove di fabbrica e di ultima generazione e conformi alle norme di sicurezza C.E.I. o ad altre norme internazionali ufficialmente riconosciute sulla sicurezza elettrica e meccanica in ambiente medicale.

L'utilizzo delle apparecchiature in service comprende l'assunzione a carico dell'aggiudicatario di qualsiasi onere relativo all'installazione ed alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle apparecchiature stesse, senza che l'A.O.U. "L. Vanvitelli" debba affrontare alcuna spesa, a nessun titolo (ad eccezione di quelle relative alle utenze).

Descrizione	CARATTERISTICHE MINIME
DEFLUSSORI/ SET ESTENSIONE PER POMPE SIRINGA	a) Tubi -prolunga in polietilene, silicone privi di ftalati e lattice, diritti o spiralati, per l'infusione di farmaci con pompa siringa, a bassa pressione, lunghezza da 75 cm a 200 cm circa b) monouso c) connessioni luer-lock
POMPA INFUSIONALE VOLUMETRICA	<p>LA DITTA A FRONTE DELLA FORNITURA PER IL LOTTO B DEVE FORNIRE IN COMODATO D'USO ALMENO N° 40</p> <p>Tutte le pompe fornite dovranno essere nuove non rigenerate. Le apparecchiature fornite dovranno essere compatibili con i locali ospitanti e relativi impianti, dotate di cavo per il collegamento elettrico con spine, per le quali non sono ammessi <u>adattatori e/o trasformatori esterni.</u></p> <p>Le pompe devono possedere le seguenti caratteristiche minime:</p> a) Possibilità di utilizzo di siringhe di diverse capacità (da 1 a 60 ml) b) Funzione di mantenimento della pervietà venosa (KVO) c) Funzione di bolo automatica e manuale d) Capacità di programmare il bolo e) Monitoraggio continuo delle variazioni pressorie in linea con il paziente f) Capacità di prevenzione di errore con analisi retrospettiva dei dati g) Alimentazione a rete ed a batteria ad elevata autonomia di funzionamento h) Sistema di fissaggio a stativo e/o a barra i) Possibilità di infondere da sacca e flacone l) Protocolli farmaco pre-programmabili tramite libreria di farmaci m) i set devono essere dedicati all'attrezzatura e non compatibili. A tal uopo necessita di dichiarazione specifica rilasciata dal fabbricante dell'attrezzatura n) Disegno ergonomico tale da permettere facile pulizia. o) Display ben leggibile che riporti lo stato operativo dell'apparecchio, gli allarmi ed i parametri fondamentali (velocità di infusione, limite di dose, quantità infusa da inizio infusione, ecc.) p) Allarmi acustici e visivi regolabili q) Presenza dei seguenti ulteriori allarmi: batteria scarica, aria in linea r) Autodiagnosi con allarmi acustici e visivi in caso di occlusione, fine della somministrazione s) Limite di allarme pressione di occlusione, fissati per adattarsi all'uso neonatale t) Garanzia della continuità di infusione per neonati prematuri, ottenuta con l'uso di siringhe più piccole e possibilità di ottenere infusioni altamente precise con basse velocità di flusso. u) assistenza tecnica full risk necessaria a garantire la funzionalità continua del sistema v) obbligo marcatura CE

LOTTO 3: POMPE PER NUTRIZIONE ENTERALE

CIG: 8214919D9A

Lotto	DESCRIZIONE	FABBISOGNO ANNUO
1	deflussore per pompa enterale	5.000

Il contratto dovrà comprendere la fornitura in service, per l'intero periodo contrattuale, delle apparecchiature indicate. Le apparecchiature fornite in service dovranno essere nuove di fabbrica e di ultima generazione e conformi alle norme di sicurezza C.E.I. o ad altre norme internazionali ufficialmente riconosciute sulla sicurezza elettrica e meccanica in ambiente medicale.

L'utilizzo delle apparecchiature in service comprende l'assunzione a carico dell'aggiudicatario di qualsiasi onere relativo all'installazione ed alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle apparecchiature stesse, senza che l'A.O.U. "L. Vanvitelli" debba affrontare alcuna spesa, a nessun titolo (ad eccezione di quelle relative alle utenze).

Descrizione	CARATTERISTICHE MINIME
DEFLUSSORI	a) Privi di ftalati e lattice b) Costituiti da materiali idonei al deflusso delle soluzioni per nutrizione enterale c) Universali compatibili con tutte le confezioni di nutrienti in commercio (flacone a collo largo/stretto, sacche ecc.). Devono inoltre presentare un raccordo laterale per l'eventuale aggiunta di liquidi d) Adattabili ai contenitori di vetro e in materiale plastico dei prodotti nutrizionali in commercio (es. sacche preriempite e bottiglie) e) Camera di gocciolamento trasparente f) accesso laterale con raccordo ENFit (ISO 80369) h) I deflussori devono essere confezionati in busta singola riportante i seguenti dati in lingua italiana: a) numero di registrazione del Ministero della Salute; b) numero di lotto; c) data di scadenza; d) metodo di sterilizzazione; e) modalità d'uso; f) marchio CE g) CND e n. di registrazione nel Repertorio Nazionale dei Dispositivi Medici. La validità deve essere almeno di 24 mesi al momento della consegna
POMPA INFUSIONALE VOLUMETRICA	LA DITTA A FRONTE DELLA FORNITURA PER IL LOTTO C DEVE FORNIRE IN SERVICE ALMENO N° 30 Tutte le pompe fornite dovranno essere nuove non rigenerate. Le apparecchiature fornite dovranno essere compatibili con i locali ospitanti e relativi impianti, dotate di cavo per il collegamento elettrico con spine, per le quali non sono ammessi <u>adattatori e/o trasformatori esterni</u> . Le pompe devono possedere le seguenti caratteristiche minime: a) Pompa per nutrizione enterale a meccanismo peristaltico b) Accuratezza di infusione $\pm 5\%$ del valore programmato c) Funzione di bolo automatica e manuale d) Velocità di infusione da 1 a > 200 ml/h con incrementi progressivi di almeno 1 ml/h e) Basso peso, facilità d'uso e trasportabilità f) Programmabile per i volumi da somministrare e della velocità di flusso g) Alimentazione a rete ed a batteria ad elevata autonomia di funzionamento h) i set devono essere dedicati all'attrezzatura e non compatibili. A tal uopo necessita di dichiarazione specifica rilasciata dal fabbricante dell'attrezzatura i) Display ben leggibile che riporti lo stato operativo dell'apparecchio, gli allarmi ed i parametri fondamentali (velocità di infusione, limite di dose, quantità infusa da inizio infusione, ecc.) l) Sistema automatico di riempimento del set per infusione m) Allarmi sonori e visivi per batteria scarica, scollegamento dalla rete di alimentazione, occlusione, aria in linea, segnalazione di fine infusione n) assistenza tecnica full risk necessaria a garantire la funzionalità continua del sistema o) obbligo marcatura CE p) Funzione di memoria che consente un'accurata e costante somministrazione

Tutti i DM di seguito richiesti devono essere costituiti da materiale a basso assorbimento, privi di ftalati e altre sostanze, devono essere latex free, sterili e apirogeni.

SPECIFICHE TIPICHE

Qualora le specifiche tecniche indicate contenessero riferimenti tali da creare un involontario monopolio, è ammessa l'offerta di prodotto "equivalente", il riferimento dovrà intendersi accompagnato dall'aggiunta dell'espressione "o equivalente" (art. 68, com. 6. d.lgs. 50/2016).

ART.4 – QUANTITA' E QUALITA' DEI PRODOTTI

Quantitativo della fornitura:

I quantitativi dei dispositivi richiesti, rappresentano il fabbisogno annuale occorrente e sono e sono puramente indicativi e non impegnativi, essendo subordinati a circostanze cliniche non esattamente prevedibili, per cui l'eventuale aggiudicazione di voci oggetto della presente gara non impegna l'Amministrazione ad emettere ordinativi di fornitura in quanto, gli approvvigionamenti verranno disposti esclusivamente sulla base delle effettive necessità. Il

contraente non potrà pertanto sollevare eccezione relativa alla misura della prestazione richiesta garantendo l'evasione di qualsiasi ordinativo sia per quantitativi minori che maggiori a quelli indicati per le singole voci agli stessi prezzi e condizioni. Inoltre, L'Azienda Ospedaliera si riserva la anche la facoltà, nel corso della fornitura, di stralciare quei prodotti ritenuti superati o non più idonei per lo svolgimento del servizio.

L'Azienda Ospedaliera si riserva la anche la facoltà, nel corso della fornitura, di stralciare quei prodotti ritenuti superati o non più idonei per lo svolgimento del servizio.

Qualità della fornitura - Caratteristiche generali:

I prodotti offerti devono essere rispondenti alle vigenti disposizioni legislative relative all'autorizzazione alla produzione, alla importazione e alla commercializzazione e possedere marcatura CE.

Conformi alle norme di buona fabbricazione, ai requisiti stabiliti dall'ultima edizione della FU

nonché alle norme sulle modalità e sui metodi di sterilizzazione;

- conformi al D.lvo 46 del 24/2/1997 e successive modifiche;
- iscritti al repertorio nazionale dei DM che deve esser specificato per ogni prodotto offerto analogamente al CND.

ART. 5 - CONFEZIONAMENTO

Le singole confezioni dei prodotti forniti devono essere quelle regolarmente autorizzate dal Ministero della Salute e riportare, ove disponibile, il relativo codice a barre leggibile dai comuni lettori ottici.

I prodotti devono essere confezionati in modo da garantire la corretta conservazione anche durante le fasi di trasporto. Gli imballi devono essere facili da movimentare e da immagazzinare.

Il materiale di confezionamento deve essere resistente e di facile stoccaggio.

Sull'imballaggio esterno, sulla singola confezione minima indivisibile e sull'etichetta del singolo prodotto devono essere riportate tutte le informazioni previste dalle normative vigenti e necessarie per garantire una utilizzazione corretta e sicura (anche mediante simboli), con particolare riferimento a:

- denominazione/nome commerciale del prodotto;

- composizione chimica

- numero di codice del prodotto rilasciato dal fornitore e marchio CE

- lotto e scadenza espressa in gg/mm/aa (eventuali codici prodotti analoghi ma in misure diverse non possono avere medesimo numero di lotto)

- nome o ragione sociale e indirizzo del produttore o fornitore

- destinazione d'uso e modalità di impiego, avvertenze particolari per la conservazione del prodotto e la gestione del rischio.

Sia sull'imballaggio commerciale che sulla singola confezione deve esser messo in evidenza il numero di pezzi contenuto.

Nella singola confezione o sopra la stessa dovranno esser presenti le istruzioni d'uso in lingua italiana. Ogni singolo prodotto deve avere un'etichetta conforme alla normativa vigente

ART. 6 - VIGILANZA SUI DISPOSITIVI MEDICI

Qualora, nel corso della fornitura, si verificassero incidenti con l'utilizzo dei dispositivi forniti, il Fornitore è tenuto all'immediata sostituzione del lotto di appartenenza del dispositivo; dovrà inoltre provvedere alla trasmissione al Responsabile Vigilanza sui Dispositivi Medici dell'Amministrazione contraente di copia del rapporto finale trasmesso al Ministero della Salute con le risultanze dell'indagine e le eventuali azioni correttive intraprese.

ART. 7 - AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO

Qualora durante l'esecuzione del contratto, l'impresa aggiudicataria introduca in commercio nuovi dispositivi analoghi a quelli oggetto della fornitura che presentino migliori o uguali caratteristiche di rendimento e funzionalità, dovrà proporli alle medesime condizioni negoziali, in sostituzione parziale o totale di quelli aggiudicati, previa valutazione qualitativa da parte dell'Azienda, fornendo a tal fine la necessaria documentazione. L'AOU avrà la facoltà di accettare o rifiutare quanto proposto.

La non osservanza dei requisiti sopra segnati comporterà l'esclusione dalla gara.

ART. 8 – BREVETTI- ESCLUSIVITA' ALLA VENDITA

La ditta aggiudicataria si assume ogni responsabilità conseguente all'uso di materiale o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino il diritto di autore ed in genere di privativa altrui, o di autorizzazione alla vendita in Italia degli stessi prodotti da parte di altre Ditte.

Qualora venga promossa nei confronti dell'amministrazione Contraente un'azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti su beni acquisiti in licenza d'uso, o con esclusività alla vendita in Italia, l'aggiudicatario si obbliga ad assumersi, a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni a terzi, le spese giudiziarie e legali.

L'amministrazione Contraente si impegna ad informare prontamente l'aggiudicatario delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma.

ART. 9 - CONSEGNE

Le consegne dovranno essere effettuate a cura, rischio, spese del Fornitore presso il magazzino farmaceutico preposto dalle ore 12 alle 15 dei giorni feriali escluso il sabato, previo apposito ordinativo (fatti salvi eventuali diversi accordi circa i tempi e le modalità di consegna appositamente sottoscritti tra la Farmacia ed i fornitori).

Per ciascun lotto la ditta aggiudicataria si impegna ad accettare le modalità di esecuzione contrattuale.

Le consegne (ordinarie) dovranno essere effettuate entro il termine di 10 (dieci) giorni consecutivi a decorrere dalla data di trasmissione dell'ordine, che di norma avverrà a mezzo fax (fa fede la data di trasmissione). Nel caso in cui il termine ultimo per la consegna coincida con il sabato, la domenica o giorno festivo, lo stesso è prorogato al lunedì o al primo giorno non festivo.

In caso di urgenza, con espressa e motivata indicazione sull'ordinativo trasmesso al Fornitore, la consegna del prodotto dovrà avvenire entro e non oltre 3 giorni dal momento della trasmissione dell'ordine, esclusi festivi.

Il Fornitore sarà tenuto a verificare la completezza e correttezza dell'ordinativo ricevuto. Nel caso della mancanza di uno dei predetti requisiti sarà compito del Fornitore contattare prontamente la Farmacia Ospedaliera e chiedere l'invio di un nuovo ordinativo corretto. L'AOU procederà all'annullamento del precedente ordinativo e all'emissione di uno nuovo, senza che il Fornitore possa vantare pretese di alcun genere.

La merce deve essere consegnata in porto franco nelle quantità e qualità descritte negli ordini inviati di volta in volta, all'interno dei magazzini indicati negli ordini. I prodotti sterili, all'atto della consegna, devono avere la data di scadenza non inferiore a 2/3 della durata complessiva di validità, fermo restando la facoltà di accettare dispositivi con validità residua minore in caso di necessità.

Il Fornitore dovrà impegnarsi a fornire qualsiasi quantitativo nei tempi e nei modi descritti, anche se si trattasse di quantitativi minimi. Il fornitore non dovrà fissare nessun importo minimo per l'esecuzione degli ordini.

Il Fornitore dovrà garantire che, anche durante la fase di trasporto, verranno rigorosamente osservate le idonee modalità per la conservazione dei prodotti.

Nel caso di prodotti posti in sequestro dal Ministero della Sanità o comunque su disposizione dell'Autorità Giudiziaria, il fornitore dovrà ritirare tali prodotti a proprie spese, con conseguente emissione di nota di accredito.

In caso di indisponibilità temporanea dei prodotti aggiudicati il fornitore è tenuto a darne immediata comunicazione all'AOU, senza attendere eventuali ordini.

Nella comunicazione dovrà essere indicato il periodo di indisponibilità, ove prevedibile e le cause dell'indisponibilità. Si precisa che l'omessa tempestiva comunicazione di indisponibilità comporterà, nel caso di non evasione dell'ordine l'applicazione delle penali previste dall'art.13 del presente capitolato per mancata consegna relativa al ritardo della consegna.

In ogni caso per i prodotti indisponibili l'Amministrazione contraente potrà procedere all'acquisto presso altro fornitore attingendo alla graduatoria di gara o, in mancanza di offerte valide nella stessa, rivolgendosi al mercato e addebitando all'aggiudicatario l'eventuale maggior prezzo pagato.

ART. 10 - CONTROLLO SULLA MERCE

La firma per ricevuta dei prodotti non impegna questa AOU la quale si riserva di comunicare le proprie osservazioni e le eventuali contestazioni in ordine alla conformità del prodotto e/o ai vizi apparenti ed occulti delle merci non rilevabili all'atto della consegna.

In caso di mancata corrispondenza dei prodotti forniti ai requisiti qualitativi previsti dal capitolato e/o alle caratteristiche dichiarate dalla Ditta in offerta, l'AOU respingerà al fornitore che dovrà sostituirli con altri aventi i requisiti richiesti entro due giorni. In caso di mancanza o ritardo da parte del fornitore ad uniformarsi a tale obbligo, l'Azienda potrà provvedere al reperimento dei prodotti contestati presso altra fonte, addebitando alla Ditta fornitrice l'eventuale maggiore spesa.

ART. 11 – DOCUMENTAZIONE DEI PRODOTTI FORNITI

Dovrà essere garantita la disponibilità di manuali d'uso dei prodotti per ciascuna unità funzionale. Tale documentazione dovrà essere cartacea e redatta in lingua italiana. La ditta aggiudicataria dovrà inoltre fornire al Settore Ingegneria Clinica l'elenco dettagliato (marca, modello, matricola, codice CND, ecc.) delle apparecchiature consegnate in formato elettronico.

ART. 12 – ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE

Addestramento del personale Ad installazione avvenuta la ditta aggiudicataria dovrà provvedere, a totale sua cura e spese, all'addestramento del personale medico e tecnico dell'A.O. per il corretto utilizzo delle apparecchiature fornite, da concordarsi a seguito di esito positivo del collaudo con i responsabili delle strutture interessate.

ART. 13 – PENALI

Qualora la fornitura in argomento non venga effettuata secondo le modalità prescritte nel presente capitolato e/o in conformità del relativo contratto di appalto e delle vigenti disposizioni di legge, verrà applicata una penale variante, a seconda della gravità delle infrazioni contestate, da un minimo di € 258,23 ad un massimo di € 516,46, fatto salvo, comunque, il risarcimento degli eventuali danni arrecati.

Nel caso di ritardi nella consegna delle forniture sarà applicata una penale giornaliera pari al 5% dell'importo del/i prodotto/i non consegnati

Nel caso che dette infrazioni si verificino per più di tre volte nell'arco di un mese, senza che la ditta si adegui a quanto richiesto, dovendosi ritenere tale comportamento assolutamente lesivo e pregiudizievole al buon andamento del rapporto contrattuale, l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto, dandone notifica alla ditta con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o con atto stragiudiziale notificato con l'osservanza delle norme di legge.

Nel caso si addivenisse alla risoluzione del contratto, per le motivazioni su esposte la ditta oltre ad incorrere nella immediata perdita del deposito cauzionale a titolo di penale, sarà tenuta al rimborso delle maggiori spese alle quali l'Amministrazione dovrà comunque andare incontro per il rimanente periodo contrattuale.

La ditta si obbliga a provvedere alla fornitura senza interruzione per qualsiasi circostanza. In nessun caso potrà quindi sospendere o interrompere la fornitura che dovrà essere assicurato anche in presenza di eventi eccezionali.

ART. 14 - FATTURAZIONE E PAGAMENTO

La fatturazione deve avvenire esclusivamente in forma elettronica. I dati indispensabili per evitare lo scarto alla ricezione delle fatture elettroniche sono: P IVA/CF e cod. IPA.

Il pagamento sarà effettuato entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della fattura stessa, con l'emissione del mandato di pagamento.

Tutti i movimenti finanziari connessi alla fornitura in argomento dovranno essere registrati su conti correnti dedicati ed effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Ai fini di tale tracciabilità, gli strumenti di pagamento dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il Codice Identificativo di Gara (CIG) indicato dall'Azienda

Il Fornitore è tenuto a comunicare gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi.

Nel caso di ritardo di pagamento si applicherà il saggio degli interessi previsto dalla normativa in materia.

L'eventuale cessione dei crediti risultanti dal contratto, dovrà essere conforme alla disciplina dell'art. 106, comma 13, del d. lgs. 50/2016.

ART. 15 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

E' assolutamente vietata ogni cessione totale o parziale del contratto, sotto pena della perdita della cauzione definitiva a titolo di penale e possibilità dell'Azienda stessa di risolvere il contratto ipso facto, fatto salvo il risarcimento di eventuali maggiori danni.

Il subappalto segue le indicazioni di legge.

ART. 16 – CONTROVERSIE

Nel caso di controversie insorte fra le parti nel corso dell'esecuzione del contratto il Foro competente sarà quello di Napoli.

ART. 17 - NORME GENERALI

Per quanto non regolamentato dal presente Capitolato si richiamano le norme in materia di appalti pubblici e le disposizioni del codice civile, in particolare quelle regolanti l'esecuzione e la risoluzione del contratto.

ART. 18 - OBBLIGHI DEL FORNITORE

La Ditta aggiudicataria dovrà rispondere di eventuali danni all'Azienda Sanitaria, ai suoi dipendenti e/o collaboratori o a terzi derivati dall'utilizzo del materiale fornito, a causa di difetti e/o imperfezioni del medesimo.

La Ditta aggiudicataria dovrà in ogni caso tenere indenne l'Azienda da ogni azione o protesta, da chiunque fatta valere, in relazione al prodotto fornito.